

DCR/3/SR15/2023 dd 12/09/2023

**EMERGENZA METEO DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 783/2021
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC N. 1012/2023**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 1012/2023. Attuazione degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, in conseguenza degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle ex Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia nella ex Provincia di Trieste, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020. **Individuazione dei Soggetti Attuatori. Aggiornamento del Decreto del Commissario Delegato n. 7 di data 1 giugno 2023.**

**L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 140 del 14 giugno 2021) con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, per dodici mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle ex Province di Udine e Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia (ex provincia di Trieste);

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021 (di seguito "Ordinanza n. 783/2021" oppure "OCDPC n. 783/2021") "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 9 luglio 2021);

VISTO l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 783/2021, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici in oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 22 giugno 2022 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato per ulteriori 12 mesi e pertanto fino al 04 giugno 2023;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022 (Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2022) – "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste" – tramite la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della Delibera del Consiglio dei ministri del 4 giugno 2021, è

integrato di Euro 12.300.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione civile (prot. 0002099 di data 16 gennaio 2023 agli atti del Commissario delegato con prot. del 0001162 di data 17 gennaio 2023) con cui è stata comunicata, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, la disposizione dell'ordine di accreditamento dell'importo di Euro 6.150.000,00 sulla contabilità speciale n. 6324 come anticipo del 50% delle risorse assegnate con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1353 del 18 gennaio 2023 è stato trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, il primo stralcio del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, composto da n. 7 interventi, per un importo totale di Euro 5.585.000,00, a valere sulle risorse stanziato con la precitata delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato, con nota prot.n. DPC DPC_Generale-P-UIV-ASE-0006804 del 7 febbraio 2023 (assunta agli atti del Commissario con prot. n. 3425 di pari data), la proposta di primo stralcio del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018;

RICHIAMATO il Decreto n. 2 di data 24 marzo 2023 del Commissario delegato OCDPC n. 783/2021, tramite il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori e gli interventi di rispettiva competenza relativamente al primo stralcio di Piano di cui sopra, per un importo pari ad Euro 5.585.000,00;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12030 del 19 maggio 2023 è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, una proposta di integrazione e rimodulazione del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, per un importo aggiuntivo pari a Euro 6.715.000,00 a valere sulle risorse residue stanziato con la precitata delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022, composta come segue:

- 5 nuovi interventi per un importo totale di Euro 6.115.000,00, che hanno nesso di causalità con l'emergenza in argomento;
- incremento di risorse per l'intervento D4ago22-D-zugli-7055, per un importo pari a Euro 600.000;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato, con nota prot.n. DPC DPC_Generale-P-UIV-ASE-0026547 del 25 maggio 2023 (assunta agli atti del Commissario con prot. n. 12643 di data 26 maggio 2023), la suddetta proposta di integrazione e rimodulazione del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 7 del 01 giugno 2023, tramite il quale è stata aggiornata l'individuazione dei Soggetti Attuatori incaricati della realizzazione degli interventi finanziati con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022;

DATO ATTO che in data 4 giugno 2023 è terminato lo stato di emergenza;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche "Ordinanza n. 1012/2023" oppure "OCDPC n. 1012/2023"), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2023, recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle provincie di Udine, di Pordenone e dei comuni di Trieste e di Muggia, in provincia di Trieste";

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 1012/2023 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile

della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

DATO ATTO che la contabilità speciale n. 6324 viene intestata, fino al 4 giugno 2025 come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 1012/2023, al Soggetto Responsabile;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 relativo a *"Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile"*;

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEC assunta agli atti del Commissario delegato con prot. n. 0009215/23 di data 12 aprile 2023, con la quale il Comune di Zuglio, per l'intervento "D4ago22-D-zugli-7055", comunica l'impossibilità di realizzare l'intervento a causa delle limitate risorse tecniche ed amministrative, con richiesta di modificare l'assegnazione dello stesso;

VISTA la comunicazione assunta agli atti con prot n. 0017470/23 di data 28 luglio 2023, con la quale la Comunità di montagna della Carnia manifestava la disponibilità alla presa in carico del codice intervento "D4ago22-D-zugli-7055", in accordo con il Comune di Zuglio;

RITENUTO di accogliere la richiesta del Comune di Zuglio, considerate le motivazioni sopra esposte, assegnando l'intervento suddetto alla Comunità di montagna della Carnia e di modificare, pertanto, il codice identificativo dell'intervento da "D4ago22-D-zugli-7055" a "D4ago22-D-ucar-7055";

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEC assunta agli atti del Soggetto responsabile con prot n. 0020424/23 di data 30 agosto 2023, con la quale il Comune di Sauris ha chiesto la modifica del Soggetto Attuatore per l'intervento "D4ago22-D-sauri-7378", con assegnazione a PromoTurismoFVG, considerate tra l'altro le specifiche competenze rispetto alla tipologia di intervento da realizzare;

VISTA la comunicazione assunta agli atti con prot n. 00 19262/23 di data 14 agosto 2023, con la quale PromoTurismoFVG manifestava la disponibilità alla presa in carico del codice intervento "D4ago22-D-sauri-7378";

RITENUTO di accogliere la richiesta del Comune di Sauris, considerate le motivazioni sopra esposte, assegnando l'intervento suddetto a PromoTurismoFVG e di modificare, pertanto, il codice identificativo dell'intervento da "D4ago22-D-sauri-7378" a "D4ago22-D-prom-7378";

CONSIDERATO che a seguito delle suddette variazioni è necessario aggiornare l'Allegato 1 al Decreto n. 7 del 01 giugno 2023 del Commissario delegato ex OCPDC n. 783/2021, al fine di dare evidenza delle modifiche di assegnazione degli interventi "D4ago22-D-zugli-7055" e "D4ago22-D-sauri-7378";

DECRETA

- 1) di individuare la Comunità di montagna della Carnia quale Soggetto Attuatore dell'intervento denominato *"Sistemazione versanti rio Squasse sottostanti l'abitato di Fielis interessati da fenomeni franosi con progressivo arretramento a ridosso dei fabbricati. Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI"* - "D4ago22-D-ucar-7055", per un importo complessivo pari ad euro Euro 1.435.000,00;
- 2) di individuare PromoTurismoFVG quale soggetto Attuatore dell'intervento denominato *"installazione sistema permanente di distacco preventivo di valanghe a distanza e di monitoraggio e/o paravalanghe"* - "D4ago22-D-prom-7378", per un importo complessivo pari ad Euro 540.000,00;

- 3) di confermare le direttive impartite con decreto del Commissario delegato n. 7 del 1 giugno 2023;
- 4) che l'Allegato 1 al presente provvedimento aggiorna e sostituisce l'Allegato 1 al Decreto del Commissario delegato n. 7 del 01 giugno 2023, con le seguenti modifiche:
 - l'intervento codice "D4ago22-D-zugli-7055" viene sostituito dal codice "D4ago22-D-ucar-7055";
 - l'intervento codice "D4ago22-D-sauri-7378" viene sostituito dal codice "D4ago22-D-prom-7378".

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 1012/2023
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)